

157  
158

NAPOLI  
3 APRILE 1891

IN NOME DI SUA MAESTÀ

**U M B E R T O V I**

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

**RE D'ITALIA**

Decorative vertical border on the left side of the page.

N° del Registro /  
N° del Passaporto 05

CONNOTATI

Età anni 28  
Statura metri basso  
Capelli castagni  
Sopracciglia id.  
Occhi id.  
Naso regolare  
Bocca media  
Mento ovale  
Barba castagna  
Segui particolari

Condizione Costa di mare

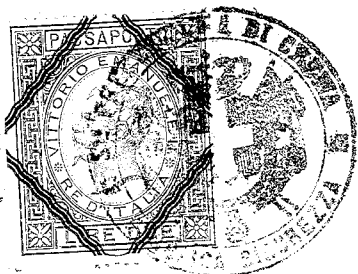
Nato a Montedison

Domicilio Montedison

Firma del latore

*Il Ministro per gli Affari Esteri  
prega le Autorità Civili e Militari di Sua Maestà  
e delle Potenze amiche ed alleate di lasciar liberamente passare  
il signor Pantanini Francesco di Pietro, che si reca nel Brasile  
in compagnia della moglie Perescalli, cittadina d'immigrati.*

*Il presente Passaporto rilasciato a Crema  
il sedici Marzo milleottocento novantuno  
dietro nulla osta del Sindaco di Montedison in data 14 Gennaio 1891  
è valido per un anno.*



Per delegazione  
del Ministro per gli affari esteri

*U. Sesto Prefetto*  
*Pradon*

*Commissaria de Terras de 2<sup>a</sup> Colonia Castello.*  
*Agencia de Havre 30 de Abril de 1891*

*O Ausciliar do Escripitor*  
*Trigobino Miranda*

**Vaporo.....** **NAPOLI**  
**N<sup>o</sup> d'ordine.....**  
**A i Chiamata.....**



**AVVERTENZE.**

a) **Gli italiani soggetti alla leva** si avvertono, che, ove al tempo della loro chiamata sotto le rr. bandiere non si presentino personalmente per prendere servizio se appartenenti alla prima categoria, o non si facciano rappresentare per delegazione regolare tanto nel caso in cui siano iscritti alla seconda categoria per il numero estratto a sorte, quanto nel caso in cui per ragioni di famiglia abbiano diritto di essere assegnati alla terza categoria; verranno indistintamente dichiarati renitenti dal consiglio di leva ed incorreranno in tutte le conseguenze di tale dichiarazione.

b) **Gli italiani che recansi in Francia e sue colonie** si avvertono di avere presenti le seguenti disposizioni della legge francese affinché non siano esposti a perdere a loro insaputa la propria nazionalità.

- La legge francese considera come cittadino francese:
- 1° Colui che è nato in Francia da un italiano nato esso medesimo in Francia;
  - 2° Colui che, essendo nato in Francia da un italiano non nato in Francia, vi si trova domiciliato all'epoca della sua maggiore età, se nell'anno che segue la maggiore età non declina la qualità di francese e non prova, ove ne sia il caso, di avere adempiuto gli obblighi militari in Italia;
  - 3° Colui che essendo nato in Francia da un italiano non nato in Francia, non vi si trova domiciliato all'epoca della sua maggiore età, e che avendo trascurato di farsi can-

cellare dai ruoli del censimento francese, prenda parte alle operazioni della leva in Francia senza farvi opposizione; Perciò gli italiani aventi patria potestà (genitori, tutori, ecc.) debbono curare che sian cancellati in tempo dalle liste di censimento e di leva i soggetti di loro potestà, anche nel caso che questi non siano domiciliati in Francia.

c) **Gli italiani che recansi al Messico** e che vi si debbono temporaneamente stabilire si avvertono delle seguenti disposizioni colà vigenti circa la naturalizzazione:

- Sono considerati messicani
- 1° Gli stranieri che acquistino beni immobili sul territorio della repubblica, quando nell'atto di compra non facciano constare della loro intenzione di mantenere la nazionalità d'origine;
  - 2° Gli stranieri cui nascano figli nel Messico, quando all'atto d'iscrizione della nascita non facciano la dichiarazione come alla precedente avvertenza;
  - 3° I figli di padre straniero, o di madre straniera e di padre sconosciuto, nati nel Messico, finchè non giungano all'età, in cui, a termini della legge d'origine, siano maggiorenni, e dentro l'anno susseguente non manifestino la volontà di seguire la nazionalità del padre, o della madre secondo i casi;
  - 4° I coloni stranieri che si rechino al Messico in virtù di contratti celebrati con quel governo, ed a di lui spese.

Per gli opportuni schiarimenti e direzioni rivolgersi ai regi consoli.